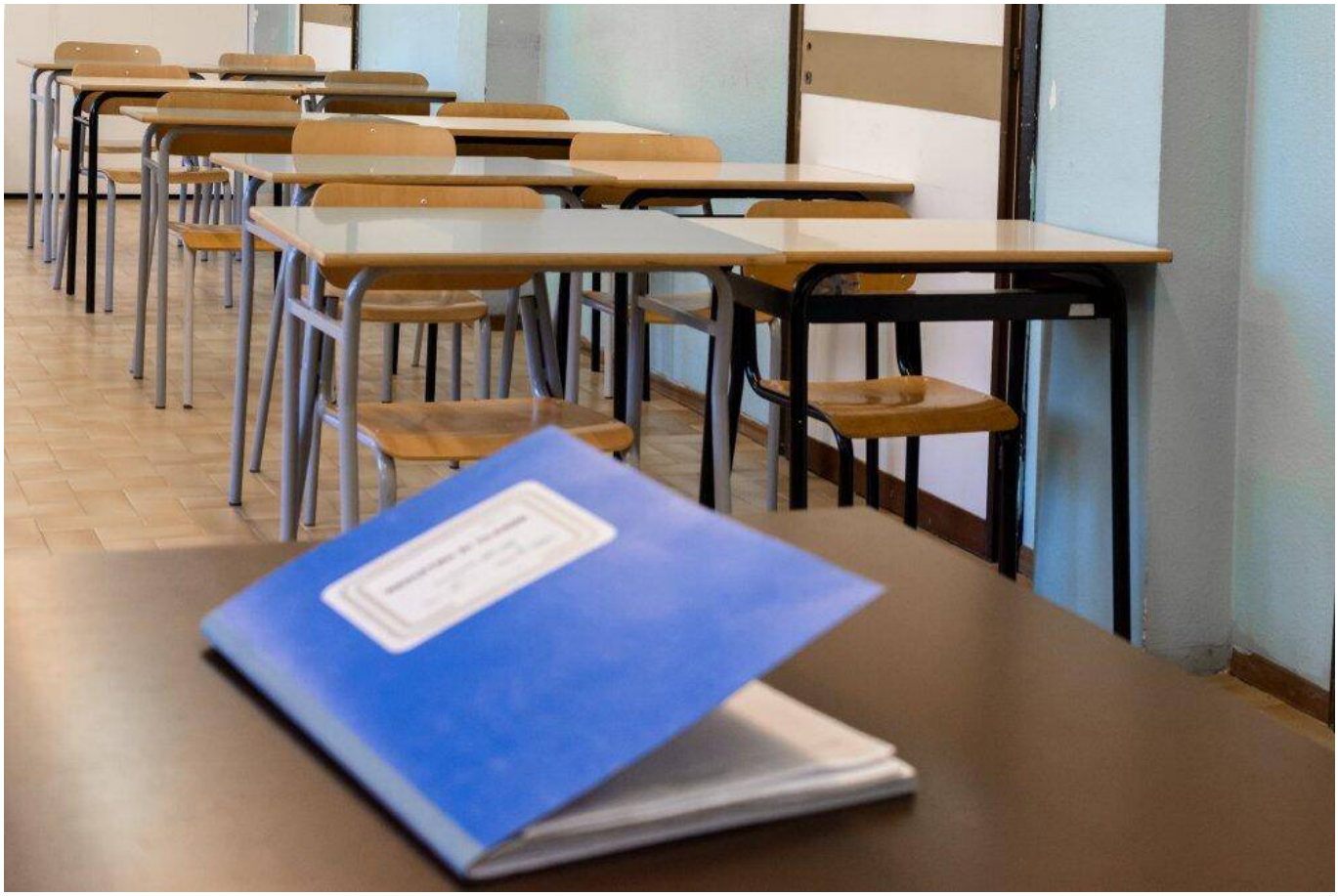
AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

SCUOLA, OBIETTIVO RIPARTIRE IL 6 APRILE: SI STUDIA SCREENING PERIODICO STUDENTI E PERSONALE

25 Marzo 2021



ROMA- La riapertura dal 6 aprile delle scuole dell'infanzia, della primaria e della prima media anche in zona rossa: resta questo l'obiettivo a cui punta il governo e che potrà essere realizzato compatibilmente con l'andamento dei contagi. Se la curva dei casi da Covid riuscirà a rallentare in modo stabile, la "forte volontà" del ministro Patrizio Bianchi è quella di riportare i ragazzi nelle aule, almeno una parte di loro, dal giorno successivo alla scadenza dell'ultimo dpcm.

Ma poi, c'è uno step successivo: per far sì che le scuole riescano a restare sempre aperte, senza subire l'altalena delle aperture/chiusure a seconda dei colori delle Regioni, si ragiona sulla possibilità di attuare uno screening periodico tra personale scolastico e studenti. A proporlo è stato lo stesso ministro Bianchi nel corso dell'ultima riunione a Palazzo Chigi. L'idea è stata sottoposta alla struttura commissariale di Francesco Paolo Figliuolo perché bisognerà capire, viene spiegato all'*Agi*, quanto sia realizzabile e in che modalità.

Non si sa ancora, quindi, se la strada da percorrere possa essere quella dei test rapidi o quella dei tamponi salivari, come sollecitato ad esempio dal sottosegretario all'Istruzione, Rossano Sasso, che ha fatto riferimento a quanto già avviene in Francia. Su questo strumento sarà fatta una valutazione perché i test salivari non sembrano essere considerati da tutti attendibili dal momento che i risultati, talvolta, danno falsi positivi. Insomma, è una proposta sul tavolo e il commissario Figliuolo dovrà valutare modalità e dare una risposta nei prossimi giorni. Anche se entreranno in gioco anche l'Iss e il Cts. Legato all'ipotesi dello screening periodico c'è il tema, viene ancora specificato, delle risorse economiche, degli approvvigionamenti ma anche di tutta la parte sanitaria – chi farebbe i tamponi o i test salivari in tutte le scuole presenti sul territorio italiano? – e infine logistica. E c'è chi chiede anche un supporto alla Protezione civile.

Intanto nel Lazio, le scuole potrebbero riaprire già da lunedì prossimo 29 marzo. Se infatti i dati epidemiologici faranno tornare il Lazio in zona arancione torneranno in classe i bambini degli asili nido, delle materne, delle scuole elementari e i ragazzi delle medie; mentre le superiori resterebbero ancora chiuse continuando ad assicurare la didattica a distanza. La decisione riguarda al momento solo le giornate prima delle vacanze di Pasqua – il 29, il 30 e il 31 marzo – e dovrebbe essere formalizzata nelle prossime ore con un'ordinanza regionale del presidente della Regione, Nicola Zingaretti.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli